



Cod. H24D/O11
Cod. Area Legale /ne

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0004693
Data: 23/12/2015

Al Consiglio dell'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
MANTOVA

Oggetto: Rif. Vs. nota del 30 novembre 2015, prot. 306– cancellazione dall'Albo e utilizzo del titolo di architetto.

Con riferimento al quesito posto, l'art. 1 della L. 24 giugno 1923, n. 1395, tuttora vigente, prevede che il titolo di architetto spetta a colui che ha conseguito il relativo diploma dagli Istituti di istruzione superiore autorizzati per legge a conferirli.

Oltre a ciò, va comunque anche evidenziato che l'art. 1 L. 25 aprile 1938 n. 897 lega il titolo di architetto all'esercizio della professione, e l'art. 15 comma 3 lett. a) del DPR 328/2001, con riferimento alle sezioni dell'albo, specifica poi che "agli iscritti nel settore «architettura» spetta il titolo di architetto".

Da un esame congiunto delle predette disposizioni ne deriva che che agli iscritti nella sezione A dell'Albo, sezione architettura, spetta il titolo di architetto, e che tale titolo è necessario per l'esercizio della professione, poiché, in base all'art. 2229 del Codice Civile, è la Legge che determina le professioni intellettuali per il cui esercizio è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Allo stato, ed in base al citato art. 1 della L. 24 giugno 1923, n. 1395, è comunque possibile fregiarsi del titolo di "Architetto" anche qualora non si eserciti la libera professione e non si è iscritti all'Albo professionale.

Tale possibilità è ragionevolmente limitata a quei professionisti già iscritti all'Albo che si siano cancellati o a coloro che abbiano superato l'esame di abilitazione o non si siano iscritti all'Albo.

Il titolo di "Architetto" non autorizza, comunque, lo svolgimento di attività libero professionali, per cui è sempre necessaria l'iscrizione all'Albo, ed, a fronte di cancellazione dall'Albo spontaneamente o a seguito di procedimento disciplinare, non diviene possibile svolgere alcuna attività professionale, pur conservando il titolo conseguito di "Architetto".

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario
(Arch. Franco Frison)

Il Presidente dell'Ufficio di Coordinamento
(arch. Raffaello Frasca)